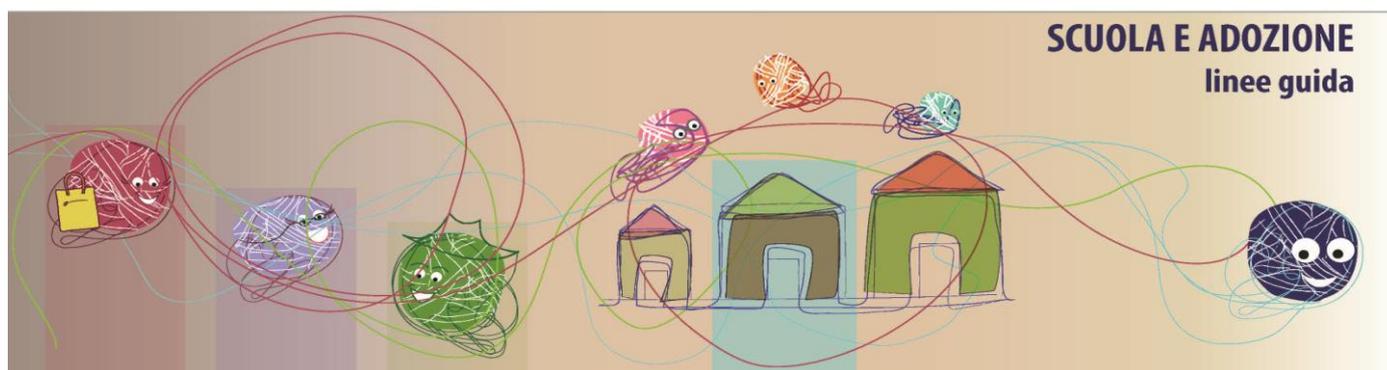


Il progetto “SCUOLA E ADOZIONE” a CREMONA : L’inserimento e il percorso scolastico dei bambini e ragazzi adottati



BREVE STORIA DEL GRUPPO di LAVORO di CREMONA

Il nostro percorso parte da lontano, da un corso di formazione organizzato nel 2011 da ASL e UST di Cremona, tenuto dal Dott. Marco Chistolini, dedicato alle tematiche specifiche dell'adozione all'interno del contesto scolastico, rivolto a tutte le realtà che si occupano di infanzia e di adolescenza sul territorio cremonese: scuola, servizi pubblici e privati, associazioni familiari. Da questa importante esperienza è nato un tavolo di lavoro a livello provinciale, che ha la caratteristica di annoverare al suo interno presenze e professionalità diverse e di essere, come tale, interistituzionale: la scuola, il centro adozioni del Consultorio pubblico, la neuropsichiatria pubblica e privata, il Consultorio familiare privato che si occupa dei gruppi di genitori del post adozione, l'associazionismo familiare con la presenza di GENITORISIDIVENTA (Associazione familiare attiva a livello nazionale ed appartenente a CARE- Coordinamento delle Associazioni familiari adottive ed affidatarie in Rete). Questa realtà, definita “**Gruppo di lavoro tecnico- scientifico scuola e adozione**” è partita dalla condivisione dell'esperienza formativa per attivarsi e riflettere.

Nel corso del **primo anno di lavoro** il gruppo ha prodotto delle “linee guida provinciali scuola e adozione”, seguendo la scia di un più ampio movimento che ha interessato tutto il territorio nazionale e che ha portato il MIUR ad individuare una

commissione paritetica destinata ad elaborare le Linee guida Nazionali, di imminente pubblicazione.

Nel **secondo anno di lavoro** il gruppo si è posto il problema di come rendere operative le linee guida ed ha costruito degli strumenti di lavoro sottoforma di “allegati pratici”, utili per le scuole e le famiglie, non solo per quanto riguarda l’aspetto organizzativo e scolastico, ma anche per quello didattico e relazionale.

Nel luglio del 2013 è arrivato il primo importante riconoscimento ufficiale del lavoro svolto: la sottoscrizione di un **“accordo di programma”**, siglato da tutte le istituzioni coinvolte nel progetto, che dava nuovo slancio all’iniziativa. Gli Enti firmatari infatti si impegnano a sostegno della progettualità e della realizzazione di quanto elaborato dal Gruppo di Lavoro Scuola e Adozione.

Nell’anno scolastico 2013/2014 si è operato per tessere una rete di docenti referenti per l’adozione, individuando un insegnante referente in ognuno dei 5 nuovi Istituti Comprensivi della città di Cremona, nell’ IC di Casterverde ed in alcuni Istituti Superiori della città (Istituto Magistrale “S.Anguissola”, Liceo Musicale “A.Stradivari”, Liceo classico e scientifico “Vida”).

Si è avviata inoltre una riflessione all’interno del Liceo Artistico “Munari”, che ha coinvolto i ragazzi in una dimensione di protagonisti realizzando una versione grafica delle Linee Guida, scaturita dai pensieri, dalle fantasie, dalle emozioni dei ragazzi stessi.

Arrivano al gruppo le prime richieste di intervento nelle scuole: nasce una collaborazione con i ragazzi dell’ Istituto “Einaudi” di Cremona, che consente al tavolo di produrre una forma di sensibilizzazione su queste tematiche a partire dalle giovani generazioni.

Nel **terzo anno di lavoro** il gruppo si è dedicato alla diffusione della cultura dell’adozione attraverso l’organizzazione di seminari informativi e formativi, che si sono tenuti a Cremona, presso l’aula magna dell’ Istituto Vacchelli.

Il 26 settembre 2013 è stata posta in essere la **prima iniziativa di informazione**, rivolta alle Scuole e alle famiglie, per presentare il Gruppo di lavoro e la sua attività e divulgare **le Linee Guida, come strumento di collaborazione**.

Il 7 maggio 2014 è stato organizzato un pomeriggio di studio, con interventi del Dott. Chistolini e della Dott. Martino, giudice del Tribunale per i Minorenni di Brescia, che è diventato anche l'occasione per divulgare le esperienze fatte dai partecipanti del gruppo di lavoro, ciascuno nel proprio ambito professionale. Gli insegnanti, gli operatori dell'ASL, le famiglie e gli alunni delle scuole superiori sono stati al tempo stesso i destinatari e gli autori dell'incontro.

Oggi il gruppo di lavoro cremonese può contare sicuramente sulla rete che si è costruita, ma anche sulla periodicità regolare e mensile con cui riesce ad incontrarsi e a confrontarsi. In questo senso Cremona è all'avanguardia rispetto ad altre realtà nazionali, poiché grazie a questa cadenza regolare si prosegue nel lavoro di confronto e sarà possibile per il tavolo stesso continuare a "manutenere" quella rete professionale che si è costituita sul territorio, che garantisce di leggere le specificità dell'adozione attraverso ottiche differenti e di avviare una presa in carico plurima.

Le prospettive per quest'anno scolastico sono :

All'interno del gruppo di lavoro : proseguire nella collaborazione e nel confronto reciproco per poter consolidare una modalità di intervento condivisa e multiprofessionale integrata, al fine di divenire un punto di riferimento locale sulle tematiche adottive;

All'esterno : produrre materiali e renderli fruibili alle scuole, progettare un intervento di informazione/formazione da effettuarsi negli I.C. di Cremona e Castelveverde, coinvolgere gli altri due distretti di Cremona (Crema e Casalmaggiore)

Naturalmente il percorso avviato sulle specificità dell'adozione è ben lungi dal creare una nuova, ennesima categoria di alunni nella scuola, ma vuole fare da volano ad un più vasto orizzonte interculturale, vuole inquadrare i termini con prospettive dinamiche e condivise, far crescere una sensibilità più professionalizzata, ma non arida, con ampissime ricadute che divengano dialogo di empatia, emozioni, prima ancora che dialogo mentale.

Cremona, novembre 2014

Referente UST di Cremona per il progetto in rete provinciale "Scuola e adozione"

Gloria Joriini